

INDICE WEWORLD SULLA CONDIZIONE DI BAMBINI E DONNE

In un mondo in cui le diseguaglianze permangono e la povertà cresce, donne, bambini/e e adolescenti sono le categorie sociali più a rischio di esclusione sociale. Promuovere il loro diritto all'inclusione significa contribuire al miglioramento delle loro condizioni di vita sotto molteplici aspetti: non solo economico ma anche educativo, sanitario, culturale, politico, etc. Se poi si considera che donne e minori costituiscono ben il 70% della popolazione mondiale, si comprende pienamente l'importanza della loro inclusione.

Il primo obiettivo di WeWorld è la promozione del diritto all'inclusione di donne e bambini/e in Italia e nel Mondo. Promuovere i loro diritti significa anche implementare azioni concrete per favorire il cambiamento. Condizione imprescindibile per realizzare queste azioni è avere una conoscenza il più possibile esaustiva delle loro condizioni di vita e dei loro rischi di emarginazione sociale.

L'obiettivo

L'Indice WeWorld sulla condizione di bambini e donne nasce con l'intento di individuare in quali ambiti di vita e in quali aree del mondo donne e bambini incontrano le maggiori e/o minori difficoltà alla loro inclusione.

Tratto distintivo dell'approccio di WeWorld è considerare sia il legame imprescindibile tra i diritti dei bambini e quelli delle donne, sia la loro valenza autonoma. Proteggere i diritti delle donne è importante in sé ma lo è anche per i bambini e proteggere i diritti dei bambini, specialmente delle bambine, è il primo passo per promuovere l'eguaglianza di genere.

Il nostro Indice si propone quindi come lo strumento mondiale per monitorare la condizione di entrambe le categorie sociali, trattandole in maniera distinta e al tempo stesso interdipendente.

La struttura dell'Indice WeWorld sulla condizione di bambini e donne

L'Indice di WeWorld è costituito da 36 indicatori che afferiscono a molteplici dimensioni. Ogni dimensione fa riferimento a un aspetto della vita considerato determinante per l'inclusione di donne e bambini. Poiché l'inclusione è un concetto multidimensionale che non riguarda solo la sfera economica, le dimensioni considerate riguardano numerosi aspetti e si dividono in tre tipi: 1) DIMENSIONI di CONTESTO che riguardano l'ambito più generale in cui sia donne che bambini/e vivono, 2) DIMENSIONI relative ai BAMBINI/E e agli ADOLESCENTI, 3) DIMENSIONI relative alle DONNE.

Queste dimensioni sono strettamente intrecciate e interrelate: la condizione delle donne nelle diverse dimensioni influisce su quella dei bambini e viceversa; a loro volta le dimensioni di contesto influiscono sulle donne e i bambini/e.

Le **dimensioni di contesto** sono:

1. ACCESSO ALL'INFORMAZIONE
2. AMBIENTE
3. ABITAZIONE
4. SICUREZZA e PROTEZIONE
5. GENERE

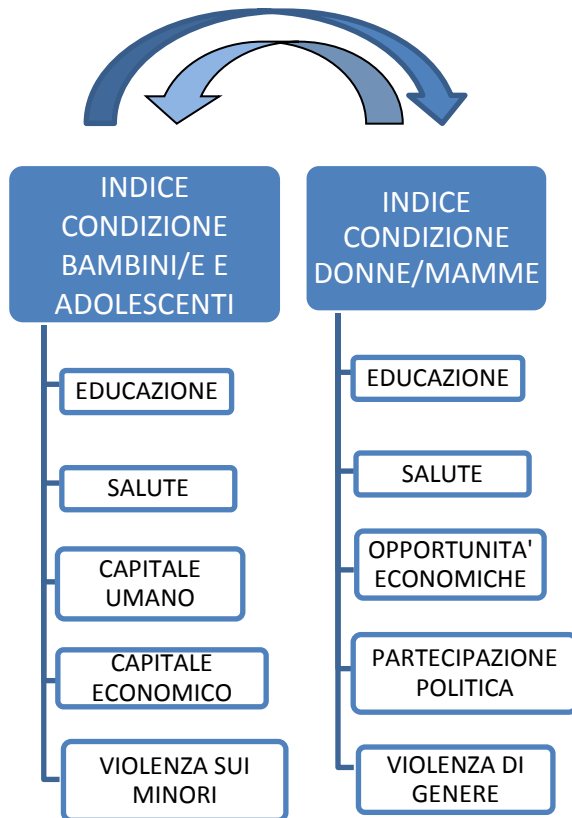
6. POTERE e DEMOCRAZIA
7. CONFLITTI e GUERRE
8. ECOSISTEMI URBANI e NATURALI

Le **dimensioni relative ai bambini:**

1. EDUCAZIONE
2. SALUTE
3. CAPITALE UMANO
4. CAPITALE ECONOMICO
5. VIOLENZA SUI MINORI

Le **dimensioni relative alle donne** sono:

1. EDUCAZIONE
2. SALUTE
3. OPPORTUNITA' ECONOMICHE
4. PARTECIPAZIONE POLITICA
5. VIOLENZA DI GENERE



Alcune dimensioni sono al centro delle analisi sul benessere e l'inclusione degli individui da tempo, come l'ambiente e l'abitazione; altre riguardano questioni che sono diventate prioritarie recentemente nell'Agenda di sviluppo post-2015, ad esempio gli ecosistemi urbani e naturali, i conflitti e le guerre; altre ancora riguardano temi ormai conosciuti ma non ancora risolti, come la parità di genere.

Per le varie dimensioni abbiamo scelto indicatori che derivano da fonti secondarie accreditate a livello internazionale (come l'Organizzazione Mondiale della Sanità, l'Unesco, la World Bank). Questo permette di avere dati il più possibile completi, disponibili per la maggior parte dei paesi del mondo, aggiornati e raccolti con cadenza regolare, accurati e facilmente accessibili.

Output e impatto

L'Indice WeWorld sulla condizione di bambini e donne permetterà di individuare in quali aree del Mondo l'inclusione di donne e bambini è più problematica e in quali, al contrario, vi sono minori rischi di esclusione ed emarginazione. Permetterà di individuare in quali ambiti di vita (salute, educazione, opportunità economiche, etc.) vi sono maggiori o minori difficoltà. L'output finale sarà una classifica dei paesi del Mondo, generale e sulle singole dimensioni. L'indice servirà non solo come base per fare un confronto tra paesi, ma anche per verificare il loro progresso nel tempo in termini di inclusione di donne e bambini.

L'obiettivo finale è utilizzare l'Indice come strumento per contribuire a migliorare le politiche pubbliche e private esistenti, o per proporre di nuove, indirizzate a contrastare l'esclusione di donne e bambini in tutte le sue forme.

Contatti:

Stefano Piziali
Elena Caneva

Head of Advocacy Dept.
Centro Studi WeWorld

stefano.piziali@intervita.it
elena.caneva@intervita.it